



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI  
EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile”;
- VISTE** le proprie ordinanze, registrate alla Corte dei Conti e pubblicate sul sito internet istituzionale della struttura commissariale con le quali si è progressivamente proceduto:
- alla disciplina delle misure di ricostruzione privata, nell’ambito di quanto previsto dagli articoli 20-*sexies* e 20-*septies* del richiamato decreto-legge n. 61 del 2023 e successive modifiche e integrazioni;
  - all’approvazione degli elenchi degli interventi più urgenti in materia di ricostruzione pubblica, da realizzare nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, individuando, altresì, i soggetti attuatori degli interventi e disciplinandone le modalità di programmazione, affidamento, esecuzione e rendicontazione, nell’ambito di quanto previsto dagli articoli 20-*octies*, 20-*novies* e 20-*decies* del più volte richiamato decreto-legge n. 61 del 2023;
- VISTO** in particolare l’articolo 20-*sexies*, comma 1, lettera f-*bis*) del citato decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 65 del 2025, che, tra le attività cui il Commissario straordinario è chiamato a svolgere nell’ambito delle misure di ricostruzione privata, annovera la previsione di

*“apposite procedure affinché situazioni di particolare complessità possano essere esaminate, prima della presentazione delle relative istanze di contributo, nell'ambito di apposite commissioni tecniche straordinarie costituite, per ciascun territorio regionale interessato, con provvedimento del Commissario straordinario, prevedendovi la partecipazione di un rappresentante della struttura commissariale, con funzioni di coordinatore, e di rappresentanti del sub-commissario competente per territorio e delle strutture tecniche statali, regionali e comunali di volta in volta direttamente interessate”*, disponendo, al riguardo, che le citate commissioni abbiano il compito di esaminare i casi segnalati e formulare, in relazione a ciascuno di essi, *“una proposta di risoluzione delle criticità rilevate al Commissario straordinario, che può adottare, al riguardo, ove necessario, un'apposita ordinanza speciale specificamente motivata, fermi restando i limiti di contenuto e di importo dei contributi da concedere, che preveda procedure particolari giustificate dalle specifiche criticità della situazione”*, stabilendo, infine, che ai componenti delle commissioni tecniche straordinarie non spettino compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

**RITENUTO** di prevedere che la commissione tecnica straordinaria possa essere impiegata anche nell'ambito delle procedure per la concessione dei contributi in caso di delocalizzazione, secondo modalità che saranno definite nelle relative ordinanze commissariali in corso di definizione, in relazione, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 20-*sexies*, commi 3-*bis*, 3-*ter* e 3-*quater*, del richiamato decreto-legge n. 61 del 2023 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** in particolare, l'articolo 20-*octies*, comma 4, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 65 del 2025, che, tra le attività cui il Commissario straordinario è chiamato a svolgere nell'ambito delle misure di ricostruzione pubblica prevede anche la possibilità di adottare ulteriori provvedimenti aventi la finalità di individuare *“con specifica motivazione, e fermo restando il limite delle risorse finanziarie stanziato allo scopo, gli interventi, anche già approvati ai sensi del primo periodo, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione, da realizzare con priorità, all'uopo definendo, ove necessario, con specifiche ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 20-*ter*, comma 8, un quadro derogatorio speciale, debitamente motivato, finalizzato alla celere realizzazione degli interventi prioritari”*;

**DATO ATTO** che le richiamate disposizioni contenute negli articoli 20-*sexies*, in materia di ricostruzione privata, e 20-*octies*, in materia di ricostruzione pubblica, devolvono ad apposite ordinanze speciali, la soluzione di criticità particolari, anche puntuali, che coinvolgono profili afferenti ai due distinti processi di ricostruzione, definendone, con riferimento ai casi di specie, opportune misure integrate, eventualmente corredate da appositi e peculiari quadri derogatori, debitamente motivati, afferenti sia la normativa ordinaria interessata, sia le stesse disposizioni attuative contenute nelle ordinanze commissariali di volta in volta interessate;

**VISTO** in particolare, l'articolo 20-*ter*, comma 5-*bis*, del citato decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificato dal richiamato decreto-legge n. 65 del 2025, in forza del quale *“al fine di integrare le competenze tecnico-scientifiche a supporto dell'azione commissariale, in relazione a specifiche problematiche o criticità territorialmente localizzate, il Commissario straordinario può, inoltre,*

*richiedere il supporto di ulteriori e qualificati esperti, ai quali può chiedere di effettuare approfondimenti tecnici e sopralluoghi” e ai quali non spetta alcun compenso, fatto salvo “il rimborso delle spese documentate sostenute per il trasferimento dalla sede di residenza al luogo di missione e ritorno, secondo la disciplina del trattamento di missione previsto per i dirigenti statali di prima fascia”, provvedendovi entro il limite complessivo di euro 200.000 a valere sulle risorse finanziarie rese disponibili per il funzionamento della struttura di supporto;*

**VISTO** infine, il punto 3) della lettera a), del comma 1 del richiamato articolo 20-sexies del decreto-legge n. 61 del 2023 che, tra i contenuti del processo di ricostruzione del patrimonio danneggiato, sempre nell’ambito delle misure di ricostruzione privata, include anche gli *“interventi di ricostruzione integrata dei centri e nuclei storici o urbani gravemente danneggiati o distrutti”*, individuando, quindi, uno specifico ambito operativo che può integrare interventi di ricostruzione privata e pubblica e che può trovare attuazione nell’ambito delle ordinanze speciali sopra richiamate;

**DATO ATTO** che, a seguito della conversione in legge del citato decreto-legge n. 65 del 2025, sono pervenute all’attenzione della struttura del Commissario straordinario segnalazioni di situazioni e contesti per i quali è necessario procedere nell’ambito delle richiamate disposizioni, allo scopo di individuare e codificare, mediante apposite ordinanze speciali, percorsi operativi specifici in grado di risolvere nodi complessi, integrando ed adattando, entro i limiti previsti dalla legge, le disposizioni già in essere in materia di ricostruzione privata e pubblica;

**VISTA** in particolare, la nota prot. n. 3796 del 22 luglio 2025, con la quale il Sindaco del Comune di Bagnacavallo, in provincia di Ravenna, ha richiesto l’attivazione della citata commissione tecnica straordinaria in relazione alle particolari criticità connesse con gli interventi di ricostruzione pubblica e privata nella frazione di Traversara, gravemente colpita dagli eventi verificatisi nel mese di settembre del 2024. In particolare, le tematiche poste all’attenzione e che potranno essere oggetto dei lavori della commissione sono il piano delle demolizioni, l’organizzazione del “cantiere unico” per le demolizioni ed il ripristino dei servizi.

**VISTE** le note con le quali, in relazione allo specifico contesto territoriale della frazione di Traversara, in Comune di Bagnacavallo, nella provincia di Ravenna, il Commissario straordinario ha richiesto la designazione dei rispettivi rappresentanti specifici all’interno della commissione tecnica straordinaria regionale:

- al Comune di Bagnacavallo, con nota prot. n. 4165 del 31.07.2025;
- alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ravenna, con nota prot. n. 4164 del 31.07.2025;

**VISTA** la Determina n. PCM AKW67R5 DE12025 0000145 del 31.08.2025 con la quale è stata istituita la Commissione tecnica straordinaria di cui all’articolo 20-sexies, comma 1, lettera f-bis), del decreto-legge n. 61 del 2023 e successive modifiche e integrazioni per il territorio della Regione Emilia-Romagna, e contestualmente ne è stata definita la composizione ed il funzionamento nonché sono stati individuati i rappresentanti permanenti e nominato il coordinatore;

- VISTE** le designazioni pervenute relativamente ai rappresentanti specifici, idonee per consentire l'integrazione della commissione tecnica straordinaria di cui trattasi e ritenendo, pertanto, con la presente determinazione, di procedere all'individuazione dei rappresentanti specifici designati, in relazione alle criticità rilevate in relazione al contesto territoriale della frazione di Traversara, in Comune di Bagnacavallo, nella provincia di Ravenna, designati, rispettivamente, dal Comune di Bagnacavallo e dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ravenna.
- RITENUTO** di poter integrare, con successivi atti, la commissione tecnica straordinaria per il territorio della Regione Emilia-Romagna in relazione a specifico contesto territoriale e alle criticità che possono essere evidenziate, con eventuali ulteriori rappresentanti di altre strutture tecniche di cui venga rilevata, nel corso delle attività della commissione, l'utilità rispetto allo scopo prefissato;
- RITENUTO** di poter nominare, con eventuali ulteriori proprie determinazioni, personale esperto esterno che opera a supporto della commissione rendendo propri pareri o contributi conoscitivi anche sulla base di approfondimenti tecnici e sopralluoghi;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso a registrazione presso la Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, al n. 243, mediante il quale l'Ingegnere Fabrizio CURCIO, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato, a decorrere dal 13 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, Commissario straordinario alla ricostruzione ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 65 del 2025;
- SENTITO** il Sub-commissario - Presidente della Regione Emilia-Romagna;

Tutto ciò premesso e rilevato,

### **DISPONE**

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

#### **Articolo 1**

*(Individuazione dei rappresentanti specifici in seno alla commissione tecnica straordinaria per il territorio della Regione Emilia-Romagna in relazione al contesto territoriale della frazione di Traversara, in Comune di Bagnacavallo, nella provincia di Ravenna)*

1. La commissione di cui alla Determina n. PCM AKW67R5 DE12025 0000145 del 31 agosto 2025 (che si intende integralmente richiamata quale parte integrante e sostanziale del presente atto) è integrata, con riferimento al contesto territoriale della frazione di Traversara, in Comune di Bagnacavallo, nella provincia di Ravenna, dai seguenti rappresentanti specifici:
  - Arch. Marina Doni (componente effettivo) e Ing. Sara Martini (componente supplente) in rappresentanza del Comune di Bagnacavallo;
  - Dott. Arnaldo Agresta (componente effettivo), in rappresentanza della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ravenna.
2. La commissione è chiamata ad esprimersi in merito al piano delle demolizioni, all'organizzazione del "cantiere unico" per le demolizioni ed il ripristino dei servizi.
3. Il termine di 45 giorni per lo svolgimento delle funzioni della commissione in relazione al contesto territoriale di cui al comma 1 decorre dalla data di pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del Commissario straordinario.

## **Articolo 2**

*(Pubblicazione ed efficacia)*

1. La presente determina è pubblicata integralmente sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione “Amministrazione trasparente”, nonché comunicata ai soggetti designanti i rappresentanti permanenti.
2. Ai fini della sua efficacia, la presente determina acquista valore dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale e produce effetti immediati a decorrere da tale data.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Fabrizio Curcio**